



Monza, 7 febbraio 2023

Prof. Gianantonio Borgonovo

Il pensiero del Creatore: la vita umana comincia e finisce nel tempo

EZIOLOGIA METASTORICA OVVERO LA GRAMMATICA DI TUTTA LA STORIA (1,1 – 11,26)

L'inizio assoluto del tempo. I libri delle Sacre Scritture di Israele – e Genesi è il primo di questi testi – non inizia con 'alef ma con bêt, la seconda lettera dell'alfabeto ebraico. L' 'alef, ciò che viene "prima" del tempo, appartiene solo a Dio. La sua azione pone in essere la totalità (אַלְפֵי תַּוּ : dall' 'alef al taw) di Cielo e Terra. Dio fa irruzione senza alcuna presentazione. È già noto al vivente che ha ricevuto da Lui la vita e può dunque benedire (bārēk) il Creatore, rispondendo alla sua originaria benedizione (berākâ).

OUVERTURE (1,1 – 2,4a)

1,1

All'inizio

Dio crea Cielo e Terra

2

La Terra è landa desolante

Tenebra al di sopra di Abisso

Un Vento divino si libra sulla superficie delle acque

La prima separazione: luce e tenebre, giorno e notte. Inizia la scansione del tempo con il "giorno uno" o anche il "giorno dell'Uno" (Rashi).

3

E Dio pensa

Vi sia luce

E appare luce

4

Dio ammira la luce

davvero bella

Separa luce e tenebra

5

e chiama Giorno la luce

e la tenebra chiama Notte

Segue la sera e poi il mattino

Giorno dell'Uno

Secondo giorno: la separazione dell'acqua che sta sotto la volta dall'acqua che sta sopra la volta.

6

E Dio pensa

Vi sia una volta in mezzo alle acque

per separare acqua da acqua

7

Dio fa una volta e separa l'acqua che sta sotto la volta

dall'acqua che sta sopra la volta

Così avviene

8

E Dio chiama cielo la volta

Segue la sera e poi il mattino

Secondo Giorno.

Genesi – 2

Terzo giorno: la terra asciutta è separata dal mare, e produce vegetazione.

9

E Dio pensa

L'acqua al di sotto del cielo si raccolga in un solo luogo

e appaia l'asciutto

Così avviene

¹⁰

E Dio chiama terra l'asciutto
e mare il serbatoio dell'acqua
Dio li ammira
davvero belli

¹¹

Poi Dio pensa
Il terreno produca vegetazione
piante che producono seme
e sul terreno crescano alberi da frutto
che diano frutti secondo la loro specie
con dentro il proprio seme

Così avviene

¹²

Il terreno produce vegetazione
piante che producono seme secondo la propria specie
e alberi che danno frutti con dentro il proprio seme
secondo la loro specie

Dio li ammira
davvero belli

¹³

Segue la sera e poi il mattino
Terzo Giorno

Sole e Luna – neppure chiamati per nome – non sono divinità. La loro grandezza sta nell'essere segni per misurare il tempo e soprattutto fissare il calendario delle feste. Nell'antico calendario in uso nel Tempio di Gerusalemme dal 520 a.C. sino ad Antioco IV Epifane (175-164 a.C.), il Quarto Giorno era il giorno fisso per le grandi feste annuali: pasqua, capodanno e festa delle capanne.

¹⁴

E Dio pensa
Vi siano luminari nella volta celeste
per separare il giorno dalla notte
siano segni per feste giorni e anni
e servano da luminari nella volta celeste
per illuminare la Terra

Così avviene

¹⁶

Dio fa due grandi luminari
quello maggiore per governare il giorno
e quello minore per governare la notte insieme alle stelle

¹⁷

Dio li pone nella volta celeste
per illuminare la Terra

¹⁸

per governare giorno e notte
per separare luce e tenebra
Dio li ammira
davvero belli

¹⁹

Segue la sera e poi il mattino
Quarto Giorno

Genesi – 3

Quinto giorno: gli animali acquatici e i volatili ricevono la benedizione di Dio.

²⁰

E Dio pensa
Le acque pullulino di animali guizzanti
e uccelli volino sopra la Terra
sulla superficie della volta celeste

²¹

E Dio crea i grandi mostri marini
e tutti i viventi che guizzano e pullulano nelle acque secondo la loro specie
e tutti gli uccelli volatili secondo la loro specie

Dio li ammira
davvero belli

²²

E Dio li benedice
Siate fecondi moltiplicatevi e riempiete le acque dei mari
e gli uccelli si moltiplichino sulla Terra

23

Segue la sera e poi il mattino
Quinto Giorno

Sesto giorno: gli animali terrestri e l'umanità ricevono la benedizione da Dio.

24

E Dio pensa
Il terreno produca esseri viventi secondo la loro specie
animali domestici e striscianti e selvaggi secondo la loro specie
Così avviene

25

E Dio fa gli animali selvaggi secondo la loro specie
gli animali domestici secondo la loro specie
gli animali striscianti sul suolo secondo la loro specie
Dio li ammira
davvero belli

26

Poi Dio pensa
Facciamo l'umanità
a nostra immagine
a nostra somiglianza
e domini sui pesci del mare
sugli uccelli del cielo
sugli animali domestici e selvaggi
su quanto striscia sul terreno

27

Dio crea l'umanità a sua immagine
a immagine divina la crea
maschio e femmina li crea

28

Dio li benedice e dice a loro
Siate fecondi e moltiplicatevi
riempite la Terra e regnate su di essa
e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo
e su quanto striscia sul terreno

30

A tutti gli animali terrestri
e a tutti gli uccelli del cielo
a tutti gli esseri che strisciano sul terreno
e nei quali è alito di vita
ogni forma di vegetazione io do in cibo

Genesi - 4

Così avviene

31

Dio ammira tutto quanto ha fatto
davvero molto bello
Segue la sera e poi il mattino
Sesto Giorno

Settimo giorno: il compimento della creazione è il settimo giorno di Dio. Tutto l'universo è incamminato verso questa mèta definitiva.

2,1

Così sono portati a compimento
Cielo e Terra, e tutte le loro schiere

2

Nel Settimo Giorno Dio porta a compimento il suo lavoro fatto
e nel Settimo Giorno si riposa da ogni suo lavoro eseguito

3

Dio benedice il Settimo Giorno e lo dichiara suo
perché in esso si riposa da ogni suo lavoro
che ha creato per la realizzazione

4a

Questa è la storia di Cielo e Terra
nel loro essere creati